



COMUNE DI TURRI
(*Provincia del Sud Sardegna*)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2022**

Il Revisore Unico dei Conti
CADDEO Dott. Roberto 03/05/2023

Sommarrio

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo anticipazione liquidità.....	25
Fondi spese e rischi futuri.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	31
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	38
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	40
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	43
STATO PATRIMONIALE.....	44
CONTO ECONOMICO.....	48
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	49
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	50
CONCLUSIONI.....	51



Comune di TURRI

(Provincia del Sud Sardegna)

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 5/CONS del 03/05/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Revisore Unico dei Conti, nelle giornate del **15/18/19/20/27/28** aprile **2023** e **3** maggio **2023** ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- × del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;
- × del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili allegati 4/2 e 4/3;
- × degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- × dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- × dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di TURRI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

SARDARA, lì 03/05/2023

Il Revisore Unico dei Conti

CADDEO Dott. Roberto 03/05/2023

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **CADDEO** Dott. Roberto nella sua qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Turri nominato (*rinnovo*) con deliberazione dell'organo consiliare n. **30** del **28/12/2021** per il triennio **2021/2024**,

- ◆ ricevuta in data **13/04/2023** (*integrazione documentale del 20, 24 aprile 2023 e 3 maggio 2023*) via posta elettronica ordinaria la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. **36** del **13/04/2023**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.*):
 - a. Conto del bilancio;
 - b. Stato patrimoniale in forma semplificata (*),

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del T.U.E.L. (deliberazione della Giunta Municipale n. 42 del 16/06/2022), il conto economico non va allegato mentre la situazione patrimoniale risulta quella semplificata di cui al D.M. 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3.11.2021.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024 ed il bilancio di previsione 2023/2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del T.U.E.L.;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **32** del **12/12/2002**;
- ◆ visto il nuovo Regolamento di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **2** del **16/02/2016**;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi anche di tecniche *motivate di campionamento (estrazione di numeri casuali dal sito internet Blia.it e rilevanza dell'importo delle operazioni)*;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Municipale, dal Responsabile del Servizio Finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1, lettera b), punto 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 5 (nn. 10, 17, 22, 26 e 30)
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 T.U.E.L.	n. 2 (nn. 77 e 82)
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis T.U.E.L.	n. 3 (nn. 53, 92 e 99)
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater T.U.E.L.	n. 4 (nn. 31, 37, 46 e 55)
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di TURRI registra una popolazione al 01/01/2022, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del T.U.E.L., di n. 391 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente

L'organo di revisione precisa che:

- l'ente **partecipa** all'Unione dei Comuni "Marmilla";
- l'ente **non partecipa** a Consorzio di Comuni "Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia";
- l'ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016.

L'organo di revisione ha verificato che:

✘ l'ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013 - *(alla data della presente relazione non risultano rilievi pubblicati nel sito istituzionale)*;

✘ l'ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

✘ l'ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo" – prot. n. 72635 del 13/04/2023 con ESITO POSITIVO per gli schemi di bilancio, prot. n. 72234 del 13/04/2023 con ESITO POSITIVO per i dati contabili analitici e prot. n. 72634 del 13/04/2023 con esito POSITIVO per il piano degli indicatori e dei risultati attesi;

✘ nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del T.U.E.L. (*utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria*), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;

✘ nel corso del 2022 **non è** stato applicato al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 avanzo vincolato presunto 2021;

✘ nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (*escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente*) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 comma 6*);

✘ l'organo di revisione **ha verificato** che per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 T.U.E.L.;

✘ l'ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

✘ dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

✘ in attuazione dell'articoli 226 e 233 del T.U.E.L. gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

In particolare con le determinazioni sotto riportate adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario sono stati approvati i seguenti atti:

- n. 2 del **12/01/2023** - parificazione del conto dell'economista anno 2022;
- n. 13 del **03/03/2023** - parificazione del Conto degli agenti contabili Tesoriere e Concessionario "Agenzia Entrate Riscossione" 2022;

✘ l'ente **ha** nominato il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona del Dott. **Lai Daniele**;

✘ il Responsabile del Servizio Finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

✘ nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del T.U.E.L. – della codifica della transazione elementare;

✘ *per carenza di fattispecie*, **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari con le modalità di cui all'art. 158 T.U.E.L.;

Comune di Turri (SU)

- × **non sono** presenti posizioni di disavanzo di amministrazione, disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e disavanzo da procedura e art. 243-bis T.U.E.L.;
- × nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del T.U.E.L. per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- × l'ente **non è** in dissesto;
- × l'ente **non ha attivato** un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- × l'ente **non essendo** deficitario o in dissesto finanziario non ha dovuto assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si prende atto, che nell'ambito dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31/12/1983, l'ente gestisce i servizi individuati dalla deliberazione della Giunta Municipale n. **14 del 21/02/2022**.

Nella tabella sottostante vengono riportate le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale con la relativa percentuale di copertura delle spese realizzata (*entrate da soli utenti*):

DETTAGLIO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE A DOMANDA INDIVIDUALE					
RENDICONTO 2021	Entrate Accertate	Spese Impegnate	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Assistenza domiciliare	1.127,25	1.127,25	0,00	100,00%	41,67%
Mensa scolastica	2.675,20	11.916,95	-9.241,75	22,45%	77,23%
Totali	3.802,45	13.044,20	-9.241,75	29,15%	63,13%

- × l'ente **non ha** predisposto ed allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2022. *L'organo di revisione rammenta, che suddetta norma non è applicabile ai comuni della Sardegna.*

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	2.384.311,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	2.384.311,72

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.016.076,40	2.202.416,84	2.384.311,72
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	562.481,41	644.919,77	718.310,71

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	367.506,08	562.481,41	644.919,77
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	367.506,08	562.481,41	644.919,77
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	278.037,51	154.090,80	460.065,16
Decrementi per pagamenti vincolati	-	83.062,18	71.652,44	386.674,22
Fondi vincolati al 31.12	=	562.481,41	644.919,77	718.310,71
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	562.481,41	644.919,77	718.310,71

L'organo di revisione **ha verificato** che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Comune di Turri (SU)

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.202.416,84			2.202.416,84
Entrate Titolo 1.00	+	223.563,60	176.423,80	9.530,00	185.953,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.049.455,71	840.567,88	14.240,52	854.808,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	173.667,55	35.541,16	64.977,87	100.519,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.446.686,86	1.052.532,84	88.748,39	1.141.281,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.481.158,53	644.246,70	161.822,43	806.069,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	36.452,85	36.452,85	0,00	36.452,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.517.611,38	680.699,55	161.822,43	842.521,98
Differenza D (D=B-C)	=	-70.924,52	371.833,29	-73.074,04	298.759,25
<i>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio</i>					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-70.924,52	371.833,29	-73.074,04	298.759,25
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	912.059,83	243.634,46	130.794,09	374.428,55
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	912.059,83	243.634,46	130.794,09	374.428,55
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	912.059,83	243.634,46	130.794,09	374.428,55
Spese Titolo 2.00	+	1.699.347,28	464.022,83	26.778,97	490.801,80
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.699.347,28	464.022,83	26.778,97	490.801,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.699.347,28	464.022,83	26.778,97	490.801,80
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-787.287,45	-220.388,37	104.015,12	-116.373,25
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	504.863,17	172.346,16	0,00	172.346,16
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	498.968,96	172.345,96	491,32	172.837,28
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.350.099,08	151.445,12	30.449,76	2.384.311,72

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per € 0,00.

L'ente **non ha** provveduto a richiedere anticipazioni di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L. nell'anno 2022 è stato di € 0,00.

Si riporta nella tabella sottostante, l'evoluzione dell'anticipazione di cassa nel triennio 2020/2022:

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L.	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del T.U.E.L.	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

Tempestività pagamenti e misure previste dall'articolo 1, commi 858 – 872, legge n. 145/2018

L'organo di revisione ha verificato che:

- ✓ l'ente **non ha** adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del T.U.E.L., in quanto non necessarie;
- ✓ l'ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 (*nessuno*), e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- ✓ **non sono** stati superati i termini di pagamento previsti dalla legge;
- ✓ l'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b), Legge n. 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **-9,80 giorni**;
- ✓ l'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge n. 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di € 620.275,54**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad **€ 369.550,79**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad **€ 369.550,79** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	2022
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	620.275,54
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	13.882,74
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	236.842,01
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	369.550,79

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	2022
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	369.550,79
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	369.550,79

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	119.350,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	617.293,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	435.371,02
SALDO FPV	181.922,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	937,26
Minori residui attivi riaccertati (-)	595,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	60.039,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	60.381,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	119.350,51
SALDO FPV	181.922,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	60.381,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	319.002,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.335.139,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	2.015.796,25

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	203.087,17	196.965,63	176.423,80	89,57%
Titolo II	986.999,32	915.688,39	840.567,88	91,80%
Titolo III	92.085,20	67.577,62	35.541,16	52,59%
Titolo IV	689.936,16	348.920,22	243.634,46	69,83%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2022, l'organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del T.U.E.L., **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.

L'organo di revisione **ha verificato** che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, comma 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla legge n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	30.664,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.180.231,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	808.817,07
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.597,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	36.452,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		340.029,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	31.150,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		371.180,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.882,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	133.970,85
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	223.326,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		223.326,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	287.851,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	586.629,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	348.920,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	564.531,43
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	409.773,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		249.095,43
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	102.871,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		146.224,27
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		146.224,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		620.275,54
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		13.882,74
Risorse vincolate nel bilancio		236.842,01
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		369.550,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		369.550,79
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		371.180,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	31.150,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	13.882,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	133.970,85
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		192.175,85

Comune di Turri (SU)

Nei prospetti sotto riportati vengono riassunte l'elenco delle risorse accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

Per i dati analitici si rimanda ai prospetti allegati allo schema di rendiconto 2022 (*Risultato di amministrazione – Allegati a/1), a/2) e a/3).*

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						0,00
	Fondo accantonamento contenzioso	35.976,09	0,00	0,00	0,00	35.976,09
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		35.976,09	0,00	0,00	0,00	35.976,09
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	16.633,74	0,00	11.432,43	0,00	28.066,17
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		16.633,74	0,00	11.432,43	0,00	28.066,17
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Fondo trattamento fine mandato Sindaco	290,51	0,00	2.898,00	0,00	3.188,51
	Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali	3.000,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		3.290,51	-3.000,00	2.898,00	0,00	3.188,51
Totale		55.900,34	-3.000,00	14.330,43	0,00	67.230,77

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				41.634,42	0,00	11.602,90	8.100,00	0,00	609,97	0,00	3.502,90	44.527,35
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				41.634,42	0,00	11.602,90	8.100,00	0,00	609,97	0,00	3.502,90	44.527,35
Vincoli derivanti da Trasferimenti				386.917,04	40.682,08	204.379,12	98.867,24	9.919,89	0,00	0,22	136.274,29	482.509,25
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				386.917,04	40.682,08	204.379,12	98.867,24	9.919,89	0,00	0,22	136.274,29	482.509,25
Vincoli derivanti da finanziamenti				13.741,98	0,00	273.500,16	89.269,36	83.816,77	0,00	0,00	100.414,03	114.156,01
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				13.741,98	0,00	273.500,16	89.269,36	83.816,77	0,00	0,00	100.414,03	114.156,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (i)=(h)+i3+i4+i5)				442.293,44	40.682,08	489.482,18	196.236,60	93.736,66	609,97	0,22	240.191,22	641.192,61

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	3.502,90	44.527,35
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=2-m/2)	136.274,29	482.509,25
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=3-m/3)	100.414,03	114.156,01
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=i-m)	240.191,22	641.192,61

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Allegato a/3) Risultato di amministrazione – quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
				241.887,27	14.682,46	0,00	10.000,00	0,00	246.569,73
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	241.887,27	14.682,46	0,00	10.000,00	0,00	246.569,73
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					246.569,73

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'organo di revisione **ha verificato** con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del T.U.E.L. in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	30.664,93	25.597,21
FPV di parte capitale	586.629,04	409.773,81
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE FPV	617.293,97	435.371,02

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	42.386,47	30.664,93	25.597,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	4.132,50	1.920,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	22.405,66	26.532,43	23.677,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	19.980,81	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	331.462,89	586.629,04	409.773,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	94.585,88	580.624,20	207.884,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	236.877,01	6.004,84	201.889,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

Comune di Turri (SU)

L'organo di revisione **precisa** che le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) e non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l'Ente abbia già incassato le relative risorse sull'esercizio 2022 e ricorrono le condizioni sopra indicate dall'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 5.4.8. e punto 5.4.9, sopra riportati.

Diversamente le risorse **riscosse** confluiscono in avanzo vincolato da trasferimenti.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante*	€ 23.677,21
Trasferimenti correnti	€ 1.920,00
Incarichi a legali	€ 0,00
Altri incarichi	€ 0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 0,00
Altro**	€ 0,00
Totale FPV 2022 spesa corrente	€ 25.597,21

Il salario accessorio e premiante si suddivide nelle seguenti voci:

✘ Stipendi e salari	€ 19.311,63;
✘ Oneri previdenziali	€ 3.234,26;
✘ IRAP	€ 1.131,32.
✘ TOTALE	€ 23.677,21.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a. Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo di € 2.015.796,25**, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.202.416,84
RISCOSSIONI	(+)	219.542,48	1.468.513,46	1.688.055,94
PAGAMENTI	(-)	189.092,72	1.317.068,34	1.506.161,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.384.311,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.384.311,72
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	176.576,62	232.986,51	409.563,13 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	77.626,46	265.081,12	342.707,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			25.597,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			409.773,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2.015.796,25

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾		28.066,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		35.976,09
Altri accantonamenti		3.188,51
Totale parte accantonata (B)		67.230,77
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		44.527,35
Vincoli derivanti da trasferimenti		482.509,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		114.156,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		641.192,61
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		246.569,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.060.803,14
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non è in disavanzo al 31 dicembre 2021 né al 31 dicembre 2022.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per **€ 0,00**.

Nei residui attivi sono compresi **€ 0,00** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima

del Dipartimento Finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	1.894.077,74	1.654.141,69	2.015.796,25
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	54.657,12	55.900,34	67.230,77
Parte vincolata (C)	428.707,33	442.293,44	641.192,61
Parte destinata agli investimenti (D)	238.403,55	241.887,27	246.569,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.172.309,74	914.060,64	1.060.803,14

L'organo di revisione **ha verificato** che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero,
- a seconda della relativa fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 (vanno compilate le celle colorate)

Risultato di amministrazione al 31/12/2021											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Altri vincoli	Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00									
Finanziamento spese di investimento	275.350,00	275.350,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00									
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00									
Utilizzo parte accantonata	3.000,00		0,00	0,00	3.000,00						
Utilizzo parte vincolata	40.652,08					8.100,00	32.552,08	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00										0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.335.139,61	638.710,64	16.633,74	35.976,09	290,51	33.534,42	354.364,96	13.741,98	0,00	0,00	241.887,27
Valore monetario della parte	1.654.141,69	914.060,64	16.633,74	35.976,09	3.290,51	41.634,42	386.917,04	13.741,98	0,00	0,00	241.887,27
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2021 al termine dell'esercizio 2022											

L'organo di revisione **ha verificato** il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'articolo 187, comma 2 T.U.E.L. oltretutto da quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis del T.U.E.L. e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Articolo 187, comma 2 - "La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi".

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Articolo 187, comma 3-bis "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193".

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione".

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con atto della Giunta Municipale n. **31** del **04/04/2023** munito del parere dell'organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli Responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

In particolare, l'ammontare dei residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti è così suddiviso:

- 2017 ed anni precedenti € 2.796,94;
- 2018 € 6.436,00;
- 2019 € 2.770,61;
- 2020 € 3.065,53.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Municipale n. **31** del **04/04/2023** ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	395.777,01	219.542,48	176.576,62	342,09
Residui passivi	326.758,19	189.092,72	77.626,46	-60.039,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	297,58	51.324,83
Gestione corrente vincolata	0,00	645,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	6.991,72
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	341,15
Gestione servizi c/terzi	297,59	736,31
MINORI RESIDUI	595,17	60.039,01

Si precisa altresì, che i maggiori residui attivi riaccertati ammontano ad **€ 937,26**, così suddivisi:

TITOLO I

- ✓ € 42,72 Recupero evasione IMU;
- ✓ **Totale titolo I € 42,72**

TITOLO III

- ✓ € 894,54 Rimborso quota spese per servizio;
- ✓ **Totale titolo III € 894,54**

✓ **TOTALE GENERALE € 937,26.**

I residui attivi eliminati ammontano, invece, a **€ 595,17** così suddivisi:

TITOLO I

- ✓ **€ 275,88** Imposta municipale propria (IMU);
- ✓ **€ 21,70** Fondo solidarietà comunale;
- ✓ **Totale titolo I € 297,58**

TITOLO IX

- ✓ **€ 4,42** Entrate a seguito di ordinativi non andati a buon fine;
- ✓ **€ 5,02** Ritenute IVA split payment;
- ✓ **€ 43,15** Ritenute IVA split payment commerciale;
- ✓ **€ 245,00** Altre ritenute al personale per conto terzi;
- ✓ **Totale titolo IX € 297,59**
- ✓ **TOTALE GENERALE € 595,17.**

La differenza tra i residui attivi eliminati e i maggiori residui attivi riaccertati, pari ad **€ 342,09**, corrisponde a quanto riportato nel conto del bilancio.

L'organo di revisione **ha verificato** che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (*prescrizione*) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio - (*nessuna fattispecie presente*).

L'organo di revisione **ha verificato** che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale (*fattispecie non presente*);
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione (*fattispecie non presente*).

L'organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Comune di Turri (SU)

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui al 31/12/2022	FCDE al 31/12/2022
IMU	Residui iniziali	682,56	3.065,59	0,00	29.833,11	1.053,99	2.000,00	1.444,15	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	682,56	3.183,83	0,00	29.883,11	1.053,99	1.724,12		
	Percentuale di riscossione	100%	104%	#DIV/0!	100%	100%	86%		
Tarsu/Tia/Tares/Tari	Residui iniziali	12.162,49	16.783,13	18.566,43	18.540,93	8.641,24	13.242,13	20.658,37	10.058,56
	Riscosso c/residui al 31.12	6.784,51	10.976,55	9.358,17	9.517,02	3.911,95	4.550,86		
	Percentuale di riscossione	56%	65%	50%	51%	45%	34%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	4.880,64	699,27	573,27	2.293,08	1.719,81	1.146,54	2.040,48	1.104,51
	Riscosso c/residui al 31.12	3.482,91	699,27	573,27	2.293,08	573,27	1.146,54		
	Percentuale di riscossione	71%	100%	100%	100%	33%	100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **ha** provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato Allegato 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE, calcolato con il metodo ordinario, iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **€ 28.066,17**.

Come si evince dai prospetti contabili allegati al **rendiconto 2022** le entrate sulle quali è stato calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) sono le seguenti:

- ✗ **Recupero evasione IMU** - accantonamento **€ 2.191,05**;
- ✗ **Recupero evasione TARI** - accantonamento **€ 1.947,60**;
- ✗ **TARI fino al 2017** - accantonamento **€ 231,17**;
- ✗ **TARI** - accantonamento **€ 9.827,39**;
- ✗ **Concorso utenti servizio geriatrico** - accantonamento **€ 14,69**;
- ✗ **Proventi per affitto fondi rustici** - accantonamento **€ 887,99**;
- ✗ **Proventi per fitti** - accantonamento **€ 216,52**;
- ✗ **Proventi per casa alloggio** - accantonamento **€ 12.179,34**;
- ✗ **Concorso utenti servizio mensa** - accantonamento **€ 570,42**.
- ✗ **TOTALE COMPLESSIVO € 28.066,17**

L'organo di revisione **ha verificato** l'esistenza dell'attestazione di congruità del FCDE (*rif. esempio 5 principio contabile*), a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Non sono presenti crediti riconosciuti inesigibili eliminati dai residui attivi ed iscritti nell'attivo del Conto del Patrimonio.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente nel corso dell'anno 2022 **non ha** attivato il fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € **35.976,09, determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di € **35.976,09** disponendo i seguenti accantonamenti:

€ **35.976,09** già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

€ **0,00** già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

€ **0,00** già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, si rimanda a quanto segnalato dal legale nominato per la rappresentanza e l'assistenza in giudizio. Sotto questo aspetto l'organo di revisione considera **corretto** l'operato dell'Amministrazione comunale.

L'organo di revisione segnala che la Corte dei Conti, Sezione Lazio con i pareri n. 18/2020 e n. 112/2020 ha classificato le passività potenziali, distinguendole, in passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto":

- *la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;*
- *la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;*
- *la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.*

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge n. 147/2013.

Non sono state accantonate somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Dalle informazioni raccolte alla data della predisposizione della presente relazione **non risultano** perdite maturate dagli organismi/società partecipate dall'ente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'organo di revisione ritiene, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, **corretto** l'operato dell'Amministrazione comunale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco (TFM)	
- Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	290,51
- Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.898,00
- Utilizzi	0,00
Totale accantonamento indennità fine mandato del Sindaco	3.188,51

Altri fondi e accantonamenti

L'organo di Revisione **ha verificato** che nel risultato di amministrazione non sono presenti ulteriori accantonamenti.

L'organo di Revisione **ha verificato** la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili e considera corretto l'operato dell'Amministrazione comunale.

Fondo garanzia debiti commerciali

Con riferimento al fondo di garanzia debiti commerciali l'organo di revisione ricorda che l'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- *la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;*
- *il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.*

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- *in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);*
- *qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 per cento).*

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. **20** del **01/03/2022** l'ente **ha accertato**, che sulla base dei dati risultanti dalla PCC, l'ente stesso **non** è tenuto ad effettuare alcun accantonamento poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2021), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che gli indicatori di tempestività dei pagamenti e di ritardo nei pagamenti assumono valore negativo, pari a **-8,84**.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2020		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	164.836,70	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	812.868,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	57.541,52	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	1.035.246,94	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 T.U.E.L. (10% DI A)	103.524,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del T.U.E.L. al 31/12/2022 (1)	8.538,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	94.986,40	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	8.538,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100		0,82%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Totale debito contratto		Importi
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	208.153,06
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	-36.452,85
3) Variazione da arrotondamento	+/-	0,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	0,00
Totale debito al 31/12/2022	=	171.700,21

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	264.421,38	243.732,77	208.153,06
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-20.688,61	-35.579,71	-36.452,85
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	243.732,77	208.153,06	171.700,21
Nr. Abitanti al 31/12	398	391	391
Debito medio per abitante	612,39	532,36	439,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	11.771,63	10.139,37	8.538,29
Quota capitale	20.688,61	35.579,71	36.452,85
Totale fine anno	32.460,24	45.719,08	44.991,14

L'ente nel 2022 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui né contratto nuovi finanziamenti.

Concessione di garanzie

Non sono presenti garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'ente.

Non sono presenti, altresì, garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'ente.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **non ha** in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016.

Strumenti di finanza derivata

L'ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'organo di revisione **segnala** che in assenza di operazioni finanziarie derivate **ha verificato** che l'ente **non ha** predisposto ed allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n. 112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente in assenza di operazioni finanziarie derivate **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 (*per assenza di fattispecie*) al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Nella sottostante tabella vengono riportati i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2020/2022:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **sono** stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio **€ 0,00**;
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per **€ 0,00**;
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per **€ 0,00**.

Si rimanda alle attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Servizi dell'ente, allegate allo schema del rendiconto 2022.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge n. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (*allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*), come modificato dal D.M. 01.08.2019 e dal D.M. 07.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): **€ 620.275,54**;
- W2 (equilibrio di bilancio): **€ 369.550,79**;
- W3 (equilibrio complessivo): **€ 369.550,79**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non **sono stati** conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU/ICI	4.500,00	0,00	1.237,50	2.191,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	2.000,00	0,00	550,00	1.947,60
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.500,00	0,00	1.787,50	4.138,65

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Evasione tributaria

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	316,02	
Residui riscossi nel 2022	358,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-42,72	
Residui al 31/12/2022	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.500,00	
Residui totali	4.500,00	
FCDE al 31/12/2022	4.138,65	91,97%

Nessuna osservazione da segnalare.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 (€ 34.803,69) sono **umentate** di € **4.784,17** rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (€ 30.019,52). Si precisa che, l'IMU viene contabilizzata per cassa.

Le entrate accertate corrispondono a quanto comunicato dal MEF.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	2.000,00	
Residui riscossi nel 2022	1.724,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	275,88	
Residui al 31/12/2022	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.444,15	
Residui totali	1.444,15	
FCDE al 31/12/2022	0,00	0,00%

Nessuna osservazione da segnalare.

TARSU/TIA/TARES/TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 (€ 34.240,19) sono **umentate** di € **1.194,75** rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (€ 33.045,44).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU/TIA/TARES/TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARES/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	13.242,13	
Residui riscossi nel 2022	4.550,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	8.691,57	65,64%
Residui della competenza	11.966,80	
Residui totali	20.658,37	
FCDE al 31/12/2022	10.058,56	48,69%

Nessuna osservazione da segnalare.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	0,00	1.025,10	5.254,46
Riscossione	0,00	1.025,10	5.254,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2020	0,00	0,00%
2021	1.025,10	0,00%
2022	5.254,46	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i contributi per permessi di costruire è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	0,00	
Residui riscossi nel 2022	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2022	0,00	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
accertamento	0,00	0,00	0,00
riscossione	0,00	0,00	0,00
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni CdS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	0,00	
Residui riscossi nel 2022	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2022	0,00	#DIV/0!

L'organo di revisione **ha verificato** l'obbligo del rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992, che prescrive che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Dal controllo eseguito, in occasione della predisposizione del rendiconto 2022, è emerso che l'ente **non ha** ancora provveduto a comunicare (*scadenza termine 31/05/2023*) al Ministero dell'Interno, l'ammontare delle sanzioni al codice della strada incassate nel corso dell'anno 2022. Il Revisore rammenta che suddetto obbligo deve essere rispettato anche nell'ipotesi in cui l'ente non abbia incasso proventi da sanzioni CdS. Risulta, invece, regolarmente inviata la comunicazione (*data invio 01/04/2022*) relativa ai proventi CdS per l'anno 2021.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 (€ 5.599,18) sono **diminuite** di € **2.830,49** rispetto a quelle dell'esercizio 2020 (€ 8.429,67).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la

seguinte:

Proventi per fitti attivi e canoni patrimoniali

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	1.614,41	
Residui riscossi nel 2022	1.571,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	43,29	2,68%
Residui della competenza	1.997,19	
Residui totali	2.040,48	
FCE al 31/12/2022	1.104,51	54,13%

Nessuna osservazione.

Gestione emergenza sanitaria

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente nel 2022 **ha** accertato le seguenti risorse da indicare nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19:

- × **€ 96,26** per trasferimento compensativo Tosap attività turistiche;
- × **€ 51,53** per trasferimento compensativo Tosap attività commerciali;
- × **€ 11.454,45** fondo per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi;

Nel corso dell'esercizio 2022 l'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per **€ 4.631,03**.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'organo di revisione **ha verificato** che nell'avanzo vincolato l'ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (*art. 109, co. 2, ult. capoverso, D.L. n. 18/2020*).

Durante l'esercizio 2022, l'ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P.).

L'organo di revisione ha verificato:

- × che **non sono state utilizzate** le risorse confluite nell'avanzo vincolato ex legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Ristori specifici di spesa).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione +/-
101	redditi da lavoro dipendente	246.586,52	268.637,99	22.051,47
102	imposte e tasse a carico ente	19.080,41	22.171,82	3.091,41
103	acquisto beni e servizi	235.653,28	268.579,67	32.926,39
104	trasferimenti correnti	223.741,89	227.257,32	3.515,43
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	10.139,37	8.538,29	-1.601,08
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.598,09	4.922,00	-4.676,09
110	altre spese correnti	9.081,51	8.709,98	-371,53
TOTALE		753.881,07	808.817,07	54.936,00

In merito nessuna osservazione da segnalare

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	393.274,11	432.441,36	39.167,25
203	Contributi agli investimenti	50.298,58	123.007,39	72.708,81
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	9.082,68	9.082,68
TOTALE		443.572,69	564.531,43	120.958,74

In merito nessuna osservazione da segnalare.

Spese per il personale

L'organo di revisione **ha verificato** che la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557-quater o 562 (*enti inferiori a 1000 ab.*) della legge n. 296/2006;
- l'art. 1 comma 228 della Legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 16 comma 1 bis del D.L. n. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017 [*tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, comma 228, secondo periodo, della L. n. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%*];

Comune di Turri (SU)

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **€ 74.826,31**;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'organo di revisione rammenta che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Si segnala che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 D.L. 90/2014).

Con deliberazione della Giunta Municipale n. **46** del **06/07/2022** (parere dell'organo di revisione favorevole con verbale del 06/07/2022) avente ad oggetto: "PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024. AGGIORNAMENTO", l'ente ha accertato con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, che il **Comune di Turri** si colloca nella fascia demografica lett. a) (comune con meno di 1.000 abitanti) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento alla data del 31/12/2020 pari a 401. Il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2021) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2019-2020-2021) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2021) si attesta al **26,39%**, al di sotto del valore soglia di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1, pari al **29,50%**, come riportato nella tabella richiamata nella proposta deliberativa, qualificando l'ente come virtuoso.

L'organo di revisione **ha verificato** che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	229.153,03	268.637,99
Spese macroaggregato 103	0,00	1.181,34
Irap macroaggregato 102	16.585,54	18.330,68
Altre spese: Segreteria convenzionata	26.297,93	9.511,11
Altre spese: da specificare: FPV 2023	0,00	-23.677,21
Altre spese: da specificare:	0,00	0,00
Altre spese: da specificare:	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	272.036,50	273.983,91
(-) Componenti escluse (B)	30.950,70	71.334,22
(-) Maggiore spesa per personale a tempo indet. Art. 4-5 D.M. 17/03/2020 C)	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	241.085,80	202.649,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Le componenti escluse non assoggettate al limite della spesa del personale per l'importo complessivo di **€ 71.334,22** sono le seguenti:

Comune di Turri (SU)

×	Straordinario elettorale	€ 2.486,48;
×	Oneri rinnovi contrattuali	€ 46.751,35;
×	Spese formazione dipendenti e rimborsi missioni	€ 1.181,34;
×	Diritti di rogito e oneri riflessi	€ 1.480,81;
×	Assegni nucleo familiare	€ 39,70;
×	Spese personale in comando presso altre amministrazioni	€ 19.394,54 .
×	TOTALE	€ 71.334,22.

L'organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (*parere favorevole revisore del 16/11/2022*).

L'organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo (*parere favorevole revisore del 13/12/2022*).

L'organo di revisione **ha** verificato che il contratto decentrato integrativo è stato sottoscritto entro il 31/12/2022 è pertanto, l'ente **non ha** l'obbligo di vincolare nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'organo di revisione **ha provveduto** ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi verificando che risultano **essere** equivalenti.

In particolare si evidenzia che:

- gli accertamenti ammontano ad **€ 172.348,11**;
- gli impegni ammontano ad **€ 172.348,11**.

L'organo di revisione **ha verificato** che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione **ha verificato** il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge n. 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici (*fattispecie non presente*).

L'organo di revisione **ha verificato**, altresì, il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) - (*nel corso dell'esercizio 2022 non si è verificata la fattispecie*)

L'organo di revisione **ha verificato**, infine, il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

A tale proposito il Revisore rammenta che ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza.

Tale prospetto è trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Le spese di rappresentanza si riferiscono all'acquisto dei seguenti beni:

- * **€ 110,00** Commemorazione Festività IV Novembre (*acquisto corona alloro*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'organo di revisione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J) del D.Lgs. n. 118/2011, **ha verificato** che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati.

In particolare, l'ente, **ha provveduto** ad inviare con nota protocollo del 04/04/2023, le comunicazioni di conciliazione ai seguenti organismi partecipati:

- ABBANOVA S.p.a.;
- EGAS SARDEGNA;
- GAL MARMILLA SOC. COOP A R.L.

Si sottolinea che EGAS e il GAL Marmilla hanno provveduto a pubblicare sul proprio sito istituzionale l'ammontare dei propri crediti/debiti verso il Comune di Turri. Il Revisore Unico, pertanto ha **asseverato** ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J) del D.Lgs. 118/2011, i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati con riferimento alla situazione di EGAS e GAL Marmilla, provvedendo a scaricare, per il primo ente, i dati dai siti istituzionali dell'ente, al link "*Amministrazione Trasparente*", mentre per il secondo dalla nota ricevuta dal comune di Turri.

Rispetto a quanto asseverato da "**EGAS**" e dal **GAL Marmilla** dalla contabilità dell'ente non sono emerse discordanze contabili. Nessun credito/debito rilevato.

Nessuna risposta è invece pervenuta dalla società "**Abbanova S.p.A.**" che non ha provveduto a rilasciare la richiesta asseverazione né per corrispondenza né mediante pubblicazione nel proprio sito istituzionale.

L'organo di revisione, pertanto, ha potuto prendere visione dei soli dati contabili dell'ente.

La differenza segnalata da Abbanova, in altra sede, è stata contestata dal Comune di Tuili in quanto le somme richieste risultano pagate, mentre le cauzioni non sono dovute in base a deliberazione della stessa Abbanova Spa.

In caso di incertezza sui rapporti credito/debito l'organo di revisione sollecita l'ente a voler definire la situazione finanziaria con Abbanova Spa in tempi brevi, e nel caso in cui si accerti l'eventuale debito a carico dell'ente, a voler attivare senza esitazione la procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del T.U.E.L..

L'organo di revisione rammenta infatti che il **debito fuori bilancio** per essere **riconoscibile** deve avere le seguenti caratteristiche:

- certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
- liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto economico creditore;
- il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione;
- esigibilità, nel senso che sia stata fissata la scadenza del pagamento e che esso non sia subordinato a condizione.

In conclusione, l'organo di revisione **ha verificato** che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lettera j), D.Lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati **non recano** tutti l'asseverazione, oltre che del presente organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli

esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, comma 6, lettera j), D.Lgs. n. 118/2011) - Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie n. 2/SEAUT/2016/QMIG.

Esternalizzazione dei servizi

L'ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha** proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

L'organo di revisione, tuttavia, segnala che l'ente nel corso dell'anno 2022 ha aderito alla Fondazione Distretto Rurale "Marmilla Verde" in qualità di socio fondatore.

- la Fondazione è un ente strumentale partecipato ai sensi dell'art. 11-ter del D. Lgs. n. 118/2011 e, in quanto tale, rientrante nell'elenco del Gruppo Amministrazione Pubblica che dovrà rispettare il principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato (All. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011) seguendo le istruzioni della capogruppo;
- ai sensi dell'art 13 dello Statuto, le eventuali perdite d'esercizio della Fondazione non sono imputabili ai soci in alcun caso;
- l'adesione in qualità di soci fondatori ha previsto il versamento di una quota "una tantum" da conferire al Fondo di dotazione patrimoniale originario della stessa Fondazione, che ammonta ad **€ 2.500,00**;
- secondo la comunicazione acquisita, si dovrà versare annualmente, a cominciare dall'annualità 2021, la quota di partecipazione alla Fondazione, che ammonta a **€ 500,00**, quale quota di gestione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'ente **ha** provveduto in data **29/12/2022** con deliberazione del Consiglio Comunale n. **33** (entro il 31 dicembre 2022) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non predisponendo, in quanto non ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'ente **ha** provveduto ad inviare, in data **17/01/2023** - prot. n. **SCSAR 0000111** la comunicazione di cui all'articolo 20, del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'ente (*Abbanoa S.P.A. ed il Gal Alta Marmilla e Marmilla società consortile a r.l.*) non risultano avere maturato negli ultimi tre anni perdite di esercizio.

La società **Abbanoa S.p.A.** ha approvato, nel corso dell'anno 2022, i bilanci di esercizio chiusi per gli anni 2019 e 2020 e 2021. I bilanci di esercizio chiusi negli ultimi tre anni registrano un risultato positivo, così suddiviso:

- anno 2019 utile € 792.528;
- anno 2020 utile € 5.048.499;
- anno 2021 utile € 2.060.045.

Il **Gal Alta Marmilla e Marmilla società consortile a r.l.** ha chiuso i bilanci di esercizio degli ultimi tre anni 2019/2020 e 2021 registrando un risultato d'esercizio positivo, così suddivisi:

- anno 2019 utile/perdita € 0;
- anno 2020 utile € 194;
- anno 2021 utile € 30.

In assenza di perdite, l'ente, **non ha** dovuto procedere ad accantonare somme all'apposito fondo.

Dall'analisi sopra citata, l'organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Durante l'esercizio 2022, l'ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti con la delibera n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, D.Lgs. n. 175/2016.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **non ha** ancora contabilizzato risorse PNRR-PNC.

Il Revisore rammenta all'ente che suddette risorse **devono essere** contabilizzate in base alle indicazioni di cui alla FAQ n. 48 di Arconet.

L'organo di revisione segnala che l'ente **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Alla data di predisposizione della presente relazione si segnalano i seguenti progetti finanziati dal PNRR:

- ✘ **€ 47.427,00** – PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali;
- ✘ **€ 10.319,00** – PNRR Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PAGOPA”;
- ✘ **€ 4.617,00** – PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”, Misura 1.4.3 “Adozione APP IO”;
- ✘ **€ 14.000,00** – PNRR Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE.

In particolare, l'organo di revisione evidenzia che:

- ✘ con deliberazioni della Giunta Municipale nn. **96 del 25/11/2022** e **102 del 29/12/2022** l'ente ha eseguito la ricognizione degli interventi e la perimetrazione dei capitoli di entrata e di spesa in attuazione delle indicazioni fornite dalla RGS (Ragioneria Generale dello Stato).

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'organo di revisione, infine, segnala che l'ente **non ha finanziato** a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, pertanto lo stesso **non ha** dovuto verificare che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n. 4/2022 RGS (*Ragioneria Generale dello Stato*).

STATO PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. L'ente ha optato per l'elaborazione della situazione patrimoniale semplificata ex DM 12/10/2021.

Il Revisore Unico **ha verificato** che l'ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha esercitato suddetta opzione (ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000) con decorrenza dall'esercizio 2019 (riconfermata per l'anno 2021 ed anni a seguire con deliberazione della Giunta Municipale n. 42 del 16/06/2022) e che la comunicazione sulla piattaforma BDAP avverrà contestualmente all'invio dei dati relativi al rendiconto 2022. L'ente, pertanto, è tenuto ad approvare la situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 12/10/2021 e secondo i files in formato xls scaricabili dal sito ARCONET all'indirizzo: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html.

L'organo di revisione **segnala** che la Commissione Arconet in risposta alla FAQ n. 36 del 14/02/2020 in tema di armonizzazione contabile ha precisato che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che nel 2019, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000, non hanno tenuto la contabilità economico patrimoniale **non devono** trasmettere alla BDAP i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto 2019":

- il conto economico (non è stato elaborato dall'ente);
- l'allegato h) concernente i costi per missione;
- i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente.

Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale (art. 230, comma 2, del T.U.E.L.).

Nello stato patrimoniale sono, infatti, rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	Differenza
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.240.637,50	8.026.708,06	213.929,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.768.328,37	2.583.780,11	184.548,26
D) RATEI E RISCONTI	4.771,25	5.556,17	-784,92
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.013.737,12	10.616.044,34	397.692,78
A) PATRIMONIO NETTO	10.460.164,73	10.041.866,49	418.298,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	39.164,60	39.266,60	-102,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	514.407,79	534.911,25	-20.503,46
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.013.737,12	10.616.044,34	397.692,78
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2022
- inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	#N/D

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Crediti verso lo Stato

Importo al 31/12/2022 € 0,00.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato Allegato 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni (*Abbanoa S.p.A. e Gal Alta Marmilla e Marmilla società consortile a r.l.*) sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato Allegato 4/3 – metodo del patrimonio netto alla data del 31/12/2021 (*ultimi bilanci approvati*). La valutazione complessiva ammonta ad € 47.175,15 di cui € 44.429,30 (*Abbanoa S.p.A.*) ed € 2.745,85 (*Gal*). L'ente, **ha provveduto** a riclassificare le partecipazioni dalla lettera c) alla lettera b) in quanto trattasi di partecipazioni in società.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato Allegato 4/3.

L'organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	384.016,65
(+)	FCDE economica	28.066,17
(+)	Depositi postali	0,00
(+)	Depositi bancari	0,00
(-)	Saldo IVA a credito da dichiarazione	2.519,69
(-)	Crediti stralciati	0,00
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	0,00
(+)	Altri residui non connessi a crediti	0,00
	RESIDUI ATTIVI =	409.563,13

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Importo al 31/12/2022 € **2.384.311,72**, così suddiviso:

- × € **4.836.441,66** Banca d'Italia.

Disponibilità liquide

Le voci ratei e risconti sono state valorizzate per l'importo di € **4.771,25** (risconti attivi).

PASSIVO

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto al 31/12/2022 è la seguente:

PATRIMONIO NETTO		IMPORTO
I	Fondo dotazione	5.816.458,68
II	Riserve	4.187.395,50
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	51.470,20
d	da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniale indisponibili e per i beni culturali	4.135.925,30
e	altre riserve indisponibili	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	0,00
IV	risultati economici di esercizi precedenti	456.310,55
V	riserve negative per beni indisponibili	0,00
TOTALE		10.460.164,73

Fondi per rischi e oneri

L'importo al 31/12/2022 ammonta ad € **39.164,60**.

I fondi per rischi e oneri **sono** stati calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato Allegato 4/3 e sono così distinti:

- € **35.796,09** per fondo contenzioso;
- € **3.188,51** per trattamento fine mandato del Sindaco.
- **Totale € 39.164,60**

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Comune di Turri (SU)

(+)	Debiti	514.407,79
(-)	Debiti da finanziamento	171.700,21
(-)	Saldo IVA a debito da dichiarazione	0,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	0,00
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	0,00
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	0,00
(+)	altri residui non connessi a debiti	0,00
	RESIDUI PASSIVI =	342.707,58
	quadratura	

Ratei, i risconti passivi e contributi agli investimenti

Tali voci sono state valorizzate per l'importo di **€ 0,00**.

Conti d'ordine

Tali voci sono state iscritte per l'importo di **€ 0,00**.

CONTO ECONOMICO

Si precisa che l'ente avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed avendo esercitato l'opzione di cui all'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge n. 157/2019, **non** è obbligato alla compilazione del Conto Economico.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** predisposto la relazione della Giunta Municipale in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del T.U.E.L., secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile allegato 4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ed in occasione dell'esame del rendiconto 2022 non evidenzia **irregolarità**.

Non sono presenti, altresì, gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

L'organo di revisione, infine, evidenzia all'organo politico dell'ente nella sua funzione di indirizzo e controllo, per le sue scelte di politica economica e finanziaria, i seguenti aspetti positivi:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *nessun ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori patrimoniali;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *effetti non negativi sulla gestione finanziaria derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, tali da generare squilibri di bilancio.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Sardara, 03/05/2023

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Firmato CADDEO Dott. Roberto 03/05/2023